

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5786 del 30/10/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO E VOLTURA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 a favore di PUNTOBOX FURGONI SRL per lo stabilimento sito nel Comune di Forlimpopoli
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5994 del 27/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO E VOLTURA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 a favore di PUNTOBOX FURGONI SRL per lo stabilimento sito nel Comune di Forlimpopoli.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/2016 a PUNTOPAN SRL;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'ALLEGATO B, il Nulla-osta acustico di cui alla L. 447/1995;

Atteso che in data 03/07/2017 è stata trasmessa richiesta, acquisita dal SUAP del Comune di Forlimpopoli al Prot. Com.le 10538 e da Arpae al PGFC/2017/10759 del 14/07/2017, di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata a favore di PUNTOBOX FURGONI SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Saragat n. 63 (C.F./P.IVA 03729440408) con contestuale domanda di modifica sostanziale della stessa al fine di ricomprendere nella medesima Autorizzazione l'attività svolta dalla suddetta Ditta anche nell'adiacente stabilimento di Via Giuseppe Saragat n.63 ed ottenere pertanto un'unica Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che è stata pertanto richiesta modifica sostanziale con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 12293 del 01/08/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/11601, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 04/08/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Com.le 12618 e da Arpae al PGFC/2017/12317 del 16/08/2017;

Visto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 16771 del 20/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/15466, avente ad oggetto *“Procedimento (AUA) Autorizzazione Unica Ambientale, PUNTO BOX FURGONI S.r.l. – con sede legale in Forlimpopoli Via Giuseppe Saragat n. 63 - stabilimento specializzato nella realizzazione di casse per furgonature isoterme svolte all'interno dei due capannoni adiacenti, il primo con accesso da Via Teresa Noce n. 261 e il secondo da Via Giuseppe Saragat n. 63 – Modifica Autorizzazione emissioni in atmosfera e impatto acustico*

Trasmissione PRESA D'ATTO in merito alla valutazione di impatto acustico di cui alla documentazione allegata alla domanda Prot. Com.le 10538 del 03/07/2017", il Responsabile del VI Settore del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: "In riferimento all'istanza di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui in oggetto, assunta al ns. protocollo 10538 in data 03/07/2017, ed alla documentazione di impatto acustico fornita dalla ditta allegata alla domanda di cui al Prot. com.le 10538 del 03/07/2017 ; Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma della Dott. Paolo Bilancioni del 29/06/2017 prot. 10538, dove viene garantito il rispetto dei valori limite assoluti di immissione acustica ed i valori limite differenziali riferiti ai ricettori esposti al rumore prodotto dallo stabilimento PuntoBox Furgoni e che il rispetto dei limiti non è subordinato alla presenza di particolari misure di mitigazione in essere. (...)

SI PRENDE ATTO

per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite assoluti di immissione acustica ed i valori limite differenziali riferiti ai ricettori esposti al rumore prodotto inerenti lo stabilimento sito in Via Giuseppe Saragat, 63 dalla ditta PuntoBox Furgoni Srl riferito al procedimento in essere."

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 26/10/2017;

Dato atto che in riferimento all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera nelle conclusioni istruttorie è riportato quanto segue "(...) *Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato:*

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/16 prot. n. 1577 a PUNTOPAN srl per l'attività svolta in Via Noce n. 261;*

Dato atto inoltre che il provvedimento di AUA sostituirà il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dalla data di messa in esercizio degli impianti oggetto dell'AUA:

- *domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Punto 3. "Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg, presentata in data 18/12/2015 al SUAP del Comune di Forlimpopoli dal sig. Vestrucci Claudio, amministratore unico di PUNTOBOX FURGONI srl, svolta in Via Saragat n. 63;*

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione

- alla **voltura** della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo

stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/2016, a favore di **PUNTOBOX FURGONI SRL** con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Saragat n. 63 (C.F./P.IVA 03729440408);

- all'**aggiornamento** della Determinazione sopracitata sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto pertanto che il presente provvedimento riguarda sia lo stabilimento sito in Via Teresa Noce n. 261, sia lo stabilimento sito in Via Saragat n. 63;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE** la **Determinazione** **Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/2016 **a favore di PUNTOBOX FURGONI SRL nella persona del Legale Rappresentante pro tempore con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Saragat n. 63 (C.F./P.IVA 03729440408).**
2. Di **AGGIORNARE** la sopracitata **Determinazione** sostituendo l'ALLEGATO A della medesima, con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016.
4. Di dare atto che a decorrere dalla data di messa in esercizio degli impianti oggetto dell'Autorizzazione Unica Ambientale decade il titolo abilitativo vigente (domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) indicato in premessa;
5. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
6. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento ubicato in Comune di Forlimpopoli - Via Noce n. 261 era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-36 del 27/01/16, rilasciata a PUNTOPAN srl dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/16 prot. n. 1577.

Lo stabilimento ubicato in Comune di Forlimpopoli - Via Saragat n. 63 era autorizzato alle emissioni in atmosfera tramite domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 3. *“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., presentata al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 18/12/15, successivamente inoltrata in data 08/01/16 ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, dal sig. Vestrucci Claudio, legale rappresentante della PUNTOBOX FURGONI srl.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto la PUNTOBOX FURGONI srl chiede, oltre alla voltura dell'AUA sopracitata rilasciata a PUNTOPAN srl, quanto di seguito riportato:

- convogliamento dell'aspirazione di un nuovo pantografo al punto di emissione esistente E1 “Taglio componenti”;
- aumento della portata massima e durata dell'emissione E1 rispettivamente da 2.000 Nmc/h e 10.000 Nmc/h, e da 1 ora/giorno a 4 ore/giorno;
- sostituzione del sistema di abbattimento della emissione E1 “Taglio componenti” con un nuovo filtro a maniche dotato di pressostato;
- spostamento del punto di emissione E1;
- contenuta variazione dei consumi di materie prime;
- ampliamento dello stabilimento ricomprendendovi gli impianti e la relativa emissione E1 *“Aspirazione ritocchi pannelli (gelcottatura, resinatura, stuccatura) e carteggiatura”* già autorizzati con l'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera presentata in data 18/12/2015 da PUNTOBOX FURGONI srl, con rinumerazione di tale emissione come E4 *“Aspirazione levigatura/carteggiatura e ritocchi pannelli (gelcottatura, resinatura e stuccatura)”*;
- modifica dell'indirizzo dello stabilimento da Via Noce n. 261 a Via Saragat n. 63;

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto non necessario richiedere al Servizio Territoriale di Arpae la relazione tecnica istruttoria relativa alle modifiche richieste, prevista al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in quanto si tratta della captazione e convogliamento al punto di emissione esistente E1 “Taglio componenti” anche degli effluenti derivanti da un pantografo, per i quali si ritiene di confermare le valutazioni e decisioni stabilite per l'emissione E1 nell'istruttoria relativa alla precedente AUA. Per tale emissione sono pertanto confermati i valori limiti per le Sostanze Organiche Volatili pari a 500 mg/Nmc e per le Polveri totali pari a 10 mg/Nmc, con obbligo di effettuazione dei controlli periodici annuali per il solo parametro polveri totali. Anche per le restanti modifiche richieste (spostamento, aumento della portata massima e della durata dell'emissione E1, sostituzione del sistema di abbattimento della emissione E1 con un nuovo filtro a maniche dotato di pressostato ed inserimento della emissione E4) si è ritenuto non necessario richiedere al Servizio Territoriale di

Arpae la relazione tecnica istruttoria.

Il Responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna – Sede Forlì, nel rispetto di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlimpopoli, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla voltura e modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endoprocedimento ha valutato positivamente le modifiche richieste e ritenuto necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alla denominazione, valore di portata massima, durata e all'indicazione dell'impianto di abbattimento della emissione E1, e all'inserimento della emissione E4 *“Aspirazione ritocchi pannelli (gelcottatura, resinatura, stuccatura) e carteggiatura”* e delle relative condizioni e prescrizioni.

Relativamente alla emissione modificata E1, la Ditta dovrà provvedere a comunicare la messa in esercizio e ad effettuare i tre controlli previsti in fase di messa a regime.

Le varie attività, le cui emissioni sono convogliate all'emissione E4, sono ricomprese ai punti 4.5.77 *“Applicazione manuale di resina parzialmente solidificata (gel-coat) nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate (vetroresine)”*, 4.5.79 *“Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resine poliestere rinforzate (vetroresine)”* e 4.5.88 *“Taglio, rifilatura, foratura, fresatura, carteggiatura, ecc. nella lavorazione di prodotti a base di resine poliestere rinforzate”*, dei criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, che prevedono come valori limite più restrittivi per i singoli inquinanti, 5 mg/Nmc per le Polveri e 100 mg/Nmc per le Sostanze Organiche Volatili, con l'obbligo di effettuazione dell'autocontrollo con periodicità annuale. Le stesse indicazioni in merito ai valori limite più restrittivi si ottengono prendendo in considerazione i punti 7.a, 7.b e 8. dell'Allegato 4.4 *“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/giorno”* alla DGR 2236/09 e smi. Tenendo conto delle disposizioni dell'art. 270 comma 7 del D.Lgs 152/06 e smi, si stabiliscono tali valori più restrittivi, che erano poi gli stessi previsti dalla precedente autorizzazione di carattere generale. I punti 4.5.77 e 4.5.79 prevedono l'obbligo di utilizzare prodotti con contenuto di stirene non superiore al 35% in massa. Entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA la Ditta dovrà effettuare un controllo analitico dell'emissione, in quanto in precedenza non assoggettata a controllo periodico.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica si conferma quanto stabilito nella precedente autorizzazione di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-36 del 27/01/16.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 02/02/16 prot. n. 1577, e per la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del 18/12/15, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 03/07/17 prot. n. 10538, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. IT1 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO
(26 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT2 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO
(26 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT3 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI (70 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT4 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO
(26 kW, a metano)

EMISSIONE N. IT5 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO
(26 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non assoggettata alla presente autorizzazione:

EMISSIONE N. E3 – POMPA DA VUOTO PER RIMOZIONE BOLLE ARIA

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., non rientra nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche, e progettazione, costruzione, riparazione e commercializzazione di allestimenti isotermici sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – TAGLIO COMPONENTI (sega per legno, sega a nastro per poliuretano e pantografo)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	500	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – STAMPAGGIO PANNELLI

Portata massima	14.500	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	200	mg/Nmc
di cui Isocianati	5	mg/Nmc

**EMISSIONE N. E4 – ASPIRAZIONE LEVIGATURA/CARTEGGIATURA E RITOCCHI
PANNELLI (gelcottatura, resinatura e stuccatura)**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

- Il gelcoat e le resine, pronte all'uso, impiegati nelle lavorazioni di cui alla **emissione E4** dovranno avere un contenuto di stirene non superiore al 35% in massa.
- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per le Sostanze organiche volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E1** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlimpopoli la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata E1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E1** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli dell'emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
- Entro 60 giorni** dal rilascio del presente provvedimento la Ditta dovrà effettuare almeno un controllo della **emissione E4** (esistente ma non assoggettata in precedenza a controllo periodico). **Entro un mese** dalla data del controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae

Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

9. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni E1 (solo parametro “polveri totali”), E2 ed E4** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
10. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.